



CITTA' DI CASARSA DELLA DELIZIA

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2013
N. 25 del Reg. Delibere

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2013. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno 2013 , il giorno 11 del mese di Settembre alle ore 17:45 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Fatto l'appello nominale risultano:

| | | Presente/Assente |
|--------------------------|--------------------------|------------------|
| Clarotto Lavinia | Presidente del Consiglio | Presente |
| Agrusti Fernando | Capo Gruppo | Presente |
| Di Lorenzo Alessandro | Consigliere | Presente |
| Cozzarini Stefano | Consigliere | Presente |
| Pisani Raffaele | Consigliere | Presente |
| Gregoris Gabriele | Consigliere | Presente |
| Culos Ingrid | Consigliere | Presente |
| Agricola Andrea | Consigliere | Presente |
| Colussi Francesco | Capo Gruppo | Presente |
| Lamanna Paolo | Consigliere | Presente |
| Ciol Michele | Capo Gruppo | Presente |
| Francescutto Diego | Capo Gruppo | Presente |
| Francescutti Gioacchino | Consigliere | Presente |
| Americo Michele | Consigliere | Presente |
| Marinelli Antonio Cesare | Capo Gruppo | Presente |
| Frisulli Simone | Consigliere | Assente (G.) |
| Francescutti Venanzio | Capo Gruppo | Presente |

Assiste il Segretario dott.ssa Dazzan Anna.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Lavinia Clarotto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) e determinazione aliquote per l'anno 2013. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Dopo ampia illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- i comuni, con proprio Regolamento, adottato ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con deliberazione da pubblicare nel sito informatico individuato con decreto del Capo del dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002 ;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente gli 0,8 punti percentuali;
- con il medesimo Regolamento, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, può essere stabilita una soglia di esenzione che deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta; nel caso di superamento del suddetto limite, l'addizionale si applica al reddito complessivo, come previsto dall'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011;
- l'addizionale è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa.

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ADDIZIONALE COMUNALE all'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 24 aprile 2012;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31.05.2002, pubblicato nella G.U. 5.6.2002, n.130, con il quale è stato individuato il sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

Precisato:

- che l'art. 151 – comma 1 – del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, prevede che i Comuni deliberino il bilancio di previsione per l’anno successivo entro il 31 dicembre, salvo differimento del termine;
- che tale termine, con l’art.10, comma 4 quater, della legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, è stato differito al 30 settembre 2013;
- che, per la Regione Friuli Venezia Giulia, con decreto dell’Assessore regionale alla funzione pubblica e autonomie locali e coordinamento delle riforme, delegato alla protezione civile e alla polizia locale e sicurezza, n. 1159 del 20 maggio 2013, il termine per l’approvazione del bilancio di previsione è stato posticipato al 31/07/2013 ;
- che con successivo decreto del medesimo assessore, n. 1677 del 15 luglio 2013, detto termine è stato ulteriormente prorogato, posticipandolo al 30/09/2013;

Considerato che, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, l’art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, così come convertito dalla legge 148/2011, prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

- che, infine, il D.L. 201/2011 definitivamente chiarisce che per scaglioni di reddito corrispondenti “a quelli stabiliti dalla legge statale” debbano intendersi quelli previsti ai fini IRPEF;

Ritenuto di stabilire , per l’anno 2013, aliquote differenziate per scaglioni di reddito, con modifica dell’art. 3, comma 2, del Regolamento Comunale per l’applicazione dell’Addizionale Comunale all’IRPEF , approvato con delibera di C.C. n. 13 del 24/04/2012,precisamente:

| | | |
|-----------------------------------------|------------|-------|
| Scaglione da 0 a 15.000,00 euro | Aliquota % | 0,35% |
| Scaglione da 15.000,00 a 28.000,00 euro | Aliquota % | 0,45% |
| Scaglione da 28.000,00 a 55.000,00 euro | Aliquota % | 0,55% |
| Scaglione da 55.000,00 a 75.000,00 euro | Aliquota % | 0,65% |
| Scaglione oltre 75.000,00 euro | Aliquota % | 0,75% |

Ritenuto di elevare la soglia di esenzione, di cui al comma 3-bis dell’articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, stabilita unicamente in ragione di specifici requisiti reddituali, da euro 10.000,00 a euro 12.000,00, con modifica dell’art 6. del Regolamento comunale sopra citato. Tale esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l’addizionale comunale IRPEF non è dovuta; nel caso di superamento del suddetto limite, l’addizionale si applica al reddito complessivo, come previsto dall’art.1, comma 11 del D.L. 138/2011;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione e riportati testualmente nel separato verbale di seduta;

Preso atto del parere favorevole espresso dai componenti la Commissione “Statuto e Regolamenti” nella seduta del 26 settembre 2013;

Acquisiti i pareri previsti dall’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti espressi per alzata di mano (presenti e votanti n. 16)

FAVOREVOLI n. 11

CONTRARI n. 5 (Francescutto Diego, Francescutti Gioacchino, Americo Michele, Francescutti Venanzio, Marinelli Antonio)

ASTENUTI nessuno

delibera

- 1 di richiamare le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 2 di apportare le seguenti modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24 aprile 2012 :

all'ARTICOLO 3, COMMA 2:

testo previgente:

“Per l'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilita nella misura dello 0,3% annuo”

nuovo testo:

“Per l'anno 2013 l'addizionale comunale all'IRPEF viene applicata con aliquote differenziate per scaglioni di reddito, come sotto riportato:

| | |
|-------------------------------------------------------|-------|
| Scaglione da 0 a 15.000,00 euro Aliquota % | 0,35% |
| Scaglione da 15.000,00 a 28.000,00 euro Aliquota % | 0,45% |
| Scaglione da 28.000,00 a 55.000,00 euro Aliquota % | 0,55% |
| Scaglione da 55.000,00 a 75.000,00 euro Aliquota % | 0,65% |
| Scaglione oltre 75.000,00 euro Aliquota % | 0,75% |

La soglia di esenzione è pari a euro 12.000,00, come riportato all'art. 6.”

all'ARTICOLO 3, COMMA 3:

testo previgente:

“L'aliquota di cui al punto 2) si intende confermata anche per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge.”

nuovo testo:

“Le aliquote di cui al punto 2) si intendono confermate anche per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge.”

all'ARTICOLO 6 ESENZIONI :

testo previgente:

“ non supera l'importo di euro 10.000,00.”

Tutta la parte non riportata viene confermata .

nuovo testo:

“ non supera l'importo di euro 12.000,00 ...”

- 3 di dare atto che, per effetto delle suddette modifiche, il testo del Regolamento di cui trattasi risulta come da allegato A);

- 4 di dare atto che, ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la predetta variazione è da ritenersi vigente per l'annualità 2013 nonché, in assenza di modifiche al predetto regolamento, per le annualità successive;
- 5 di incaricare l'Ufficio Tributi di inviare la suddetta delibera, ai sensi dell'art.13 comma 15 del D.L. 201/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 6 di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione oltre che all'Albo pretorio online, nelle modalità stabilite dall'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002;
- 7 di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'anno 2013.

Quindi con separata votazione avente il seguente esito:

FAVOREVOLI n. 11

CONTRARI n. 5 (Francescutto Diego, Francescutti Gioacchino, Americo Michele, Francescutti Venanzio, Marinelli Antonio)

ASTENUTI nessuno

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art.17 comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17 e smi.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Casarsa della Delizia, lì 10 settembre 2013

IL RESPONSABILE
F.TO FIORENZO LA MONICA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Casarsa della Delizia, lì 10 settembre 2013

IL RESPONSABILE
F.TO FIORENZO LA MONICA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Clarotto Lavinia

Il Segretario
F.to Dazzan Anna

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11/09/2013, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modifiche e integrazioni).

Casarsa della Delizia, lì 13/09/2013

Il Segretario
F.to Dazzan Anna

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 13/09/2013 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 28/09/2013, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R: 11/12/2003 n. 21.

Casarsa della Delizia, lì 13/09/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Roberta Bergonzi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 13/09/2013

Il Responsabile del Procedimento
Roberta Bergonzi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto funzionario incaricato certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 13/09/2013 al 28/09/2013, senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza.

Casarsa della Delizia, lì _____

Il Responsabile della Pubblicazione